



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SIANO - BRACIGLIANO

SAIC89800D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SIANO - BRACIGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7156** del **02/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 12 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica proviene per lo più da fasce sociali omogenee, visto che la comunità sociale, che ospita la scuola, è fatta per lo più di ceti impiegatizio e di piccoli artigiani e commercianti, che rappresentano l'ossatura di riferimento del paese, che negli anni precedenti è stato interessato da significativi movimenti in uscita di popolazione, visto che diverse famiglie si sono trasferite altrove per evidenti esigenze lavorative. La presenza di studenti di cittadinanza non italiana è al di sotto della media regionale e gli studenti risultano ben inseriti nei diversi contesti classe. Il contesto scolastico si mostra complessivamente molto ricettivo nei confronti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

La comunità civile, che ospita la scuola, è fatta per lo più di nuclei familiari che sono legati fra di loro da vincoli di parentela. Solo di recente il paese è stato interessato da movimenti in ingresso di nuovi nuclei familiari, per lo più provenienti dai territori confinanti, che sono portatori di nuovi e diversi valori rispetto a quelli della comunità di origine.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il terziario caratterizza l'attività lavorativa del territorio e i bisogni indotti stanno gradualmente modificando le aspettative individuali, collettive e l'assetto sociale. La popolazione è formata da impiegati, professionisti, commercianti, da una piccola quantità di artigiani, contadini ed operai stagionali. Scuola e territorio, con le diverse agenzie formative formali e/o informali, fanno rete e cercano di coordinarsi per ottimizzare gli interventi e creare sinergia.

VINCOLI

Le poche industrie operanti sul territorio, una preoccupante disoccupazione che costringe molti



giovani a cercare lavoro all'estero e al Nord Italia e la carenza di centri commerciali costituiscono le variabili socioeconomiche critiche. Il contributo erogato dall'Ente locale risulta non del tutto adeguato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità dell'edilizia scolastica dei plessi del nostro Istituto è buona, visto che trattasi di edifici per lo più di recente costruzione ovvero di recentissima ristrutturazione. Gli ambienti scolastici si presentano puliti, accoglienti e sicuri nel rispetto delle norme sull'edilizia. Tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado e i plessi della Scuola dell'Infanzia di Bracigliano sono dotate di Monitor Touch Interattivi. Nei vari plessi vi sono aule multimediali e attrezzature tecnologiche per le STEM. Il laboratorio di Musica della Scuola Secondaria di Bracigliano è stato implementato con strumenti per incidere musica. I plessi di Bracigliano hanno disponibile la palestra che è stata implementata con l'acquisto di materiale per l'educazione fisica. La maggior parte delle attrezzature tecnologiche sono state acquistate con i fondi FESR e con i fondi del P.N.R.R.

VINCOLI

Al momento i plessi di Siano sono deficitari per la presenza di una palestra idonea per l'attività motoria. Il plesso di piazza Aldo Moro è fruibile solo in parte. La manutenzione degli arredi, delle attrezzature e della dotazione tecnologica dell'Istituto implica la presenza di risorse economiche solo in parte disponibili. Il personale tecnico qualificato non è commisurato alle esigenze della scuola. Si cerca tuttavia di mantenere la funzionalità attraverso l'operato di personale volontario.

Risorse professionali

Opportunità:

Alta è la percentuale di docenti a tempo indeterminato e buono l'indice di stabilità nella scuola. E' buona la percentuale dei docenti che possiedono diploma polivalente. Buona parte del corpo docenti ha partecipato a numerosi corsi di formazione, in coerenza con il PTOF e alle esigenze personali. Il numero medio di giorni di assenza del personale docente rientra nella media nazionale, mentre quello del personale ATA risulta più alto.

Vincoli:



Il vincolo più grande è la carenza di organico soprattutto di collaboratori scolastici, che determina maggiori difficoltà di tipo organizzativo. La suddivisione in plessi a volte non favorisce lo scambio di buone pratiche, anche attraverso il peer to peer.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'I.C. Siano - Bracigliano assume come criterio imprescindibile l'inclusione di tutti nessuno escluso che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Si concentra sull'idea di una scuola attenta e a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale per realizzare relazioni di accettazione. Promuove, dunque, promuovere una scuola accogliente dove sono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli alunni e gli operatori scolastici. Dove, in una dimensione partecipata, si instaurano rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.

S'impegna per costruire una scuola dinamica e viva dove si apprende attraverso un processo di partecipazione attiva del sapere e non per ricezione passiva di informazioni; una scuola pienamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione globale della personalità dei propri alunni. È determinato a far convergere gli operatori scolastici e tutte le componenti su una vision inclusiva e sostenibile, in quanto ...è necessario insistere nella scuola italiana e nella nostra scuola del sud dell'Italia, che anche rispetto alla media nazionale evidenzia risultati inferiori, su quelle che sono le cinque priorità individuate dal gruppo di lavoro Goal 4 per l'Italia - Agenda ONU 2030 (rafforzare gli apprendimenti e le competenze, ridurre ulteriormente la dispersione, continuare ad insistere sull'inclusione, fare istruzione per gli adulti, avere dei programmi seri di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale).. E' in questa logica che fa suo il concetto che ...l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della scuola e i BES provano solo che esiste la necessità di includere, ma non disporre etichette su determinati alunni... e ritiene doveroso allinearsi alle migliori conquiste dell'attuale scienza teorica e sperimentale, come garanzia di vita democratica per il paese.

Considera la società internazionale fondamentale per il processo di pressione civile e democratica sulle istituzioni costituzionalmente delegate alle scelte politiche. Esso considera che ...il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irrimediabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza... (Mozione L. De Pretis) e ritiene inderogabile la necessità di sollecitare



comportamenti virtuosi e buone pratiche per incentivare il taglio netto della plastica a scuola, il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano, l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili e la strategia di zero rifiuti. Alla luce di quanto sopra individua le seguenti strategie per la modernizzazione degli strumenti didattici e per garantire agli studenti l'esercizio della cittadinanza:

- promuovere l'adozione delle metodologie didattiche innovative da parte delle scuole, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale, attraverso iniziative di partecipazione, consultazione, programmazione integrata, partenariato;
- favorire l'utilizzo educativo delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative;
- sviluppare nei suoi studenti competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca;
- promuovere il ragionamento collaborativo e creativo attraverso gli strumenti tecnologici che facilitano l'interazione e la partecipazione inclusiva fra tutti gli studenti del gruppo, anche in maniera interdisciplinare;
- pianificare e realizzare soluzioni con tecnologie appropriate legate al pensiero computazionale, al problem solving, a nuove forme di comprensione dei fenomeni;
- trasferire i modelli matematici dai laboratori di ricerca alle aule scolastiche, utilizzando gli strumenti elementari in possesso dei teen - agers;
- individuare nel patrimonio storico e artistico e nell'esperienza dei creativi una metodologia per implementare il processo di sperimentazione scientifica;
- sensibilizzare la comunità educante, tramite l'informazione e la formazione di docenti, studenti e genitori sulle potenzialità formative delle metodologie didattiche adottate;
- valorizzare socializzare ed estendere le buone pratiche;
- sperimentare metodologie di apprendimento innovative basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida (experience /project /challenge - based learning), in particolare di tipo interdisciplinare,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

declinandole in un curriculum scolastico dinamico e in continua evoluzione;

- coinvolgere le studentesse e gli studenti in significative esperienze di apprendimento, all'interno e all'esterno della scuola, sia in ambito nazionale che internazionale;
- ridurre il divario nell'accesso ai percorsi formativi e alle professioni STEM da parte delle studentesse, prevedendo un loro forte coinvolgimento in tutte le fasi del progetto e una parità di partecipazione a tutte le attività previste;
- utilizzare le tecnologie digitali per potenziare gli strumenti di apprendimento e di insegnamento a disposizione e per favorire la collaborazione fra studenti e ricercatori, grazie anche alla realtà aumentata, all'intelligenza artificiale, alla robotica e all'elettronica educativa;
- rilevare gli impatti e gli esiti sugli apprendimenti degli studenti con valutazioni digitalizzate e integrate fra le discipline, basate sull'evidenza.
- attivare laboratori di sperimentazione - innovazione didattica realizzare materiali e strumenti didattici innovativi ai fini della loro disseminazione e replicabilità in tutte le scuole, secondo standard e modelli comuni, in maniera coordinata;
- favorire la pace tra le diverse generazioni attraverso l'obiettivo della sostenibilità;
- promuovere apprendimenti e comportamenti virtuosi al fine di imparare cosa significa vivere in modo sostenibile, così che la generazione che seguirà non dovrà subire i danni dei nostri comportamenti precedenti;
- formare una nuova generazione di adulti consapevoli nei consumi e nel rispetto delle risorse naturali della pianeta che ci ospita. Se così sarà forse avremo una rigenerata società che abiterà la Terra secondo modelli sostenibili;
- educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento;
- progettare e realizzare una serie di interventi di supporto e formazione per evitare che insegnanti e genitori, senza competenze adeguate, siano lasciati soli a scoprire o implementare il mondo delle esperienze scolastiche degli studenti;
- prevenire situazioni di generale malessere dell'intero sistema familiare legato al disorientamento dei genitori, coinvolgendo e supportando le famiglie con interventi basati sulle evidenze;
- creare un ponte tra la conoscenza scientifica e la pratica educativa a scuola, in famiglia, nella



comunità.

Esplicita la sue strategie perseguendo i seguenti obiettivi formativi:

- maturare le 8 competenze chiave europee;
- sviluppare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze cognitive e metacognitive, sociali, relazionali, emotive, compresa l'empatia, l'auto-efficacia, la responsabilità, la collaborazione;
- pervenire ad una strategia cognitiva in cui un oggetto o una situazione è sostituito da un modello ed esaminando questo modello si possono ottenere delle informazioni relative all'oggetto o alla situazione dati in origine;
- determinare la soluzione di molti problemi di natura applicativa e non solo, costruendo modelli di semplici situazioni tratte da contesti di vita reale;
- attivare un processo di analisi delle informazioni che si hanno a disposizione per la risoluzione del problema, cercando di pervenire al modello con varie deduzioni logiche;
- elaborare modelli, il più possibile, aderenti alla realtà.
- utilizzare le risorse del patrimonio storico e artistico e le esperienze dei creativi come metodologia da applicare anche nel processo di sperimentazione scientifica;
- sapere che le attività umane interferiscono e alterano la Natura e conoscere in che modo questa alterazione interferisce col nostro benessere;
- conoscere le conseguenze del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità;
- conoscere le cause del nostro essere entrati in conflitto con la natura e il "come" poter ristabilire una armonia;
- maturare la consapevolezza dell'interconnessioni fra le diverse problematiche;
- conoscere il limite nelle nostre azioni e nelle nostre aspettative, perché è la natura che pone dei limiti;
- maturare la consapevolezza dei diritti ecologici.

Inoltre, in seguito alle risultanze del RAV, a quanto emerso dall'analisi del rapporto sugli esiti delle Rilevazioni nazionali degli apprendimenti, nonché dei report effettuati dalla scuola sui risultati che evidenziano un livello generale di apprendimento più che sufficiente ...tutti gli alunni sono ammessi



alla classe successiva, è assente la dispersione scolastica.

Tuttavia i risultati delle prove Invalsi sono inferiori alla media nazionale e regionale e, a fronte di un discreto numero di alunni con valutazioni soddisfacenti, si riscontra la presenza di più del 10% di alunni con valutazione appena sufficiente; valutato che il dislivello, correlato spesso ad un gap socioeconomico-familiare, fa presagire difficoltà nella regolare frequenza scolastica successiva, nella prosecuzione degli studi e nel raggiungimento del successo formativo da parte degli alunni; ritenuto, pertanto, che sia una priorità significativa il miglioramento dei risultati scolastici, non solo sotto il profilo della valorizzazione delle eccellenze, ma anche attraverso la cura ed il consolidamento dei saperi e delle competenze di base di tutti gli alunni, per garantire uguaglianza e imparzialità all'azione educativa di una scuola che si prefigge di essere equa ed inclusiva, a livello strettamente disciplinare, l'I.C. Siano - Bracigliano traduce come segue gli obiettivi di apprendimento:

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, con percorsi finalizzati all' acquisizione di certificazioni linguistiche;

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA attraverso percorsi verticali di Istituto;

POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE attraverso percorsi verticali di Istituto;

INCLUSIONE intesa come processo a garanzia del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso:

- percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione delle risorse territoriali;
- iniziative finalizzate alle attività di recupero, di sostegno e di approfondimento, grazie anche specifiche strategie didattiche (es. classi aperte, gruppi di livello) o corsi specifici in orario extracurricolare;
- istituzione del GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione, con funzioni di rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di incisività dell'istituto, con la rilevazione precoce dei DSA;
- orientamento, finalizzato a condurre gli alunni a una più profonda, realistica e onesta conoscenza di sé e dei propri mezzi per saper scegliere.

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE, in attuazione del P.N.R.R. Sviluppo di azioni finalizzate al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali e alla formazione dei docenti,



condivisione di buone prassi per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

SVILUPPO DELLA CREATIVITA'E DEI LINGUAGGI NON VERBALI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- consolidamento e sviluppo dei percorsi per l'orientamento degli studenti.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Aspetti generali

L'Istituto si configura come un sistema formativo integrato in grado di valorizzare, con l'apporto e il coinvolgimento delle agenzie presenti sul territorio, tutte le potenzialità di ciascun allievo. L'Istituto Comprensivo Siano - Bracigliano viene nato il primo settembre 2024, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle scuole salernitane.

Oggi la nostra scuola costituisce, nel contesto territoriale, il più importante riferimento culturale, agisce come comunità educante ed è attenta al bisogno di crescita e di arricchimento culturale, nel rispetto dei principi generali della Costituzione.

L'Istituto persegue le seguenti finalità generali:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, educando alla cittadinanza attiva, promuovendo pari opportunità di successo formativo;
- promuovere una organizzazione orientata alla flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- prevedere il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. In questo contesto, con tutti i suoi ordini di scuola l'Istituto è impegnato a organizzare le proprie attività in modo da promuovere il raggiungimento delle finalità e dei traguardi delle competenze attese previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum del primo ciclo d'istruzione.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'organigramma della Scuola è molto agile: ai due collaboratori del DS, si aggiungono i referenti di plesso, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, il referente per l'inclusione ed il referente Covid. La scuola, contando su 4 plessi, è sufficientemente articolata e complessa, per cui - inevitabilmente - per la sua gestione e direzione è necessario ed auspicabile il contributo di tutti i docenti impegnati nelle attività tipiche dell'autonomia scolastica: dalla sicurezza all'orientamento, dalla progettazione all'organizzazione ed implementazione della didattica. Molto buono è il clima di collaborazione fra gli stessi insegnanti ed i diversi ordini di scuola cui loro afferiscono, per cui - a distanza di qualche anno dalla nascita dell'istituto comprensivo, per effetto della fusione fra la direzione didattica e la scuola media - si può confermare l'ottimo livello di integrazione e di interazione reciproca fra i diversi professionisti che agiscono nella Scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

1. Registro online
2. Pagelle on line
3. Monitoraggio assenze con messagistica
4. Modulistica da sito scolastico

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ampia e funzionale autonomia viene concessa all'operato della DSGA

Ufficio protocollo - Ufficio acquisti

Sono di competenza degli amministrativi Elio Sirica e Mariassunta Botta

Ufficio per la didattica

Competente è l'amministrativo Maddalena Caldarese, che gestisce il settore alunni

Ufficio per il Personale

In Segreteria il Personale viene seguito dalle amministrative Rosa Aliberti ed Anna Leo.